

# **MOVIMENTI TURISTICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

## **SINTESI STATISTICA ANNO 2011**



Gli arrivi turistici nell'intero territorio provinciale nell'anno 2011 registrano un aumento percentuale complessivo del 3,2%, mentre le presenze calano del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Sul fronte degli arrivi l'aumento più rilevante, sempre a livello provinciale, riguarda gli arrivi stranieri (+7,7%) che guadagnano circa 5 punti percentuali in più rispetto agli italiani (+2,0%).

Le presenze turistiche provinciali registrano un calo complessivo del 2,5%, causato dal calo di Comacchio e dei Lidi attestato al 4,7%, mentre le presenze a Ferrara (+23,1%) e nei restanti 24 comuni della provincia (+7,4%) fanno emergere un quadro positivo interessante.

	ARRIVI			PRESENZE		
	2010	2011	variazione	2010	2011	variazione
<b>FERRARA</b>	<b>179.806</b>	<b>189.404</b>	<b>+5,3%</b>	<b>365.133</b>	<b>449.522</b>	<b>+23,1%</b>
italiani	134.369	138.610	+3,2%	258.632	277.603	+7,3%
stranieri	45.437	50.804	+11,8%	106.501	171.919	+61,4%
<b>COMACCHIO</b>	<b>426.455</b>	<b>439.781</b>	<b>+3,1%</b>	<b>4.912.438</b>	<b>4.683.058</b>	<b>-4,7%</b>
italiani	340.994	348.937	+2,3%	4.053.478	3.802.605	-6,2%
stranieri	85.461	90.884	+6,3%	858.960	880.453	+2,5%
<b>ALTRI COMUNI</b>	<b>52.126</b>	<b>50.580</b>	<b>-3,0%</b>	<b>152.553</b>	<b>163.839</b>	<b>+7,4%</b>
italiani	43.172	41.562	-3,7%	113.701	113.391	-0,3%
stranieri	8.954	9.018	+0,7%	38.852	50.448	+29,8%
<b>TOTALE</b>	<b>658.387</b>	<b>679.775</b>	<b>+3,2%</b>	<b>5.430.124</b>	<b>5.296.419</b>	<b>-2,5%</b>
italiani	518.535	529.109	+2,0%	4.425.811	4.193.599	-5,2%
stranieri	139.852	150.666	+7,7%	1.004.313	1.102.820	+9,8%

Questa sintesi dei movimenti turistici mostra un quadro variegato e frutto di variabili e cause molto diverse e particolari che stimolano ad una lettura approfondita dei dati. Innanzitutto, analogamente al 2010, l'unica costante che si riscontra nei tre comparti turistici è l'aumento degli arrivi degli ospiti stranieri, a cui corrisponde un aumento complessivo del 7,7%.

	PERMANENZA MEDIA in giorni		
	2010	2011	variazione
<b>FERRARA</b>	<b>2,0</b>	<b>2,4</b>	<b>+0,4</b>
italiani	1,9	2,0	+0,1
stranieri	2,3	3,4	+1,1
<b>COMACCHIO</b>	<b>11,5</b>	<b>10,6</b>	<b>-0,9</b>
italiani	11,9	10,9	-1,0
stranieri	10,1	9,7	-0,4
<b>ALTRI COMUNI</b>	<b>2,9</b>	<b>3,2</b>	<b>+0,3</b>
italiani	2,6	2,7	+0,1
stranieri	4,3	5,6	+1,3
<b>TOTALE</b>	<b>8,2</b>	<b>7,8</b>	<b>-0,4</b>
italiani	8,5	7,9	-0,6
stranieri	7,2	7,3	+0,1

Gli stessi turisti del mercato internazionale registrano aumenti più significativi nella permanenza media nella città di Ferrara (3,4 giorni, +1,1) e nei comuni della provincia

(5,6 giorni, +1,3), mentre segnano un lieve calo solamente nelle strutture ricettive di Comacchio e dei Lidi (9,7 giorni, -0,4).

Nel caso specifico della costa, la contrazione della permanenza media degli arrivi nazionali, che rappresentano la quota predominante delle presenze turistiche complessive, ha comportato un conseguente abbassamento delle presenze turistiche balneari.

I movimenti turistici italiani della provincia di Ferrara da gennaio a dicembre 2011 vedono confermare, in termini di arrivi e presenze, la prevalenza di ospiti provenienti dalla regione emilia romagna (151.907 arrivi, 1.871.346 presenze), seguita dalla lombardia (130.549 arrivi e 939.807 presenze) e dal veneto (85.905 arrivi, 701.795 presenze).

Regioni di residenza	PROVINCIA DI FERRARA			
	2011		Variazioni 2011/2010	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Piemonte	41.517	269.221	4,3	4,2
Valle d'Aosta	1.084	7.541	14,2	31,2
Lombardia	130.549	939.807	2,2	0,2
Bolzano	4.390	22.703	-1,8	10,5
Trento	5.512	28.502	9,1	-3,9
Veneto	85.905	701.795	3,2	-5,9
Friuli-Venezia Giulia	6.177	15.310	8,6	-2,1
Liguria	7.200	22.893	-2,9	16,3
Emilia Romagna	151.907	1.871.346	2,3	-8,9
Toscana	18.148	56.918	1,8	-12,4
Umbria	4.865	17.566	12,6	40,4
Marche	8.149	19.716	-2,9	-24,3
Lazio	23.492	62.198	5,9	-5,4
Abruzzo	4.687	15.209	3,2	36,5
Molise	956	3.261	7,2	51,0
Campania	11.683	53.989	-7,3	-4,5
Puglia	10.029	35.167	-11,6	-23,0
Basilicata	1.395	5.275	-7,3	25,7
Calabria	2.902	9.740	-18,1	-36,9
Sicilia	6.600	27.861	-1,1	-1,3
Sardegna	1.962	7.581	7,9	48,6
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>529.109</b>	<b>4.193.599</b>	<b>2,0</b>	<b>-5,2</b>

Aumenti significativi di arrivi, provengono, concentrando l'attenzione alle regioni con numeri assoluti più elevati, dalla regione Lazio (+5,9% di arrivi), dal Piemonte (+4,3), dal Friuli Venezia Giulia (+8,6), Trento (+9,1) e Bolzano (-1,8); negative invece sono le variazioni degli arrivi delle regioni meridionali.



Discorso più complesso riguarda le diverse nazionalità degli ospiti stranieri. Per analizzare in modo corretto le variazioni positive dei movimenti turistici internazionali, è doveroso prendere in considerazione le conseguenze della permanenza di militari stranieri che hanno collaborato con la base COA di Poggio Renatico, comando degli attacchi NATO alla Libia (19 marzo - 20 ottobre 2011)<sup>1</sup>.

Il quadro relativo alle diverse nazionalità è molto variegato e mostra variazioni percentuali importanti, sia per quanto concerne i mercati tradizionali di riferimento e rientranti nelle nazioni NATO (Germania, Francia, Paesi Bassi, USA) sia relativamente a paesi che non appartengono alla coalizione (Austria, Svizzera, Russia e altri paesi dell'Est Europa).

Nazionalità	PROVINCIA DI FERRARA			
	2011		Variazioni 2011/2010	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Austria	6.629	33.689	6,7	8,9
Belgio	3.083	18.727	3,2	16,0
Bulgaria	424	2.178	-25,4	38,5
Cipro	13	42	-18,8	-73,6
Croazia	630	1.859	-8,8	0,9
Danimarca	5.099	53.066	-6,9	-6,7
Estonia	103	278	12,0	-3,1
Finlandia	338	1.163	15,8	19,9
Francia	13.515	95.119	10,8	15,9
Germania	45.679	382.647	6,6	8,4
Grecia	846	5.036	-9,9	2,6
Irlanda	400	1.460	0,3	-2,6
Islanda	60	78	200,0	-4,9
Lettonia	103	236	37,3	-20,8
Lituania	209	660	44,1	99,4
Lussemburgo	83	355	-29,1	-37,2
Malta	126	282	55,6	22,1
Norvegia	682	4.481	15,2	74,6
Paesi Bassi	15.327	143.320	10,2	4,2
Polonia	6.378	50.150	5,8	-2,6
Portogallo	405	1.677	-13,6	31,3
Regno Unito	3.774	14.395	21,6	38,3
Repubblica Ceca	5.634	58.215	-3,5	0,4
Romania	2.152	15.493	0,2	-5,6
Russia	1.815	6.849	3,5	-5,5
Slovacchia	1.709	17.303	-2,1	-17,8

<sup>1</sup> 26 Stati membri NATO: Belgio, Bulgaria, Canada, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Turchia, Ungheria.

Slovenia	1.181	3.877	25,2	59,9
Spagna	3.641	12.018	11,6	45,3
Svezia	1.035	5.162	22,3	40,5
Svizzera e Liechtenstein	9.158	61.463	11,0	7,2
Turchia	387	3.060	86,1	344,1
Ucraina	568	1.904	14,5	20,9
Ungheria	4.102	31.998	25,5	18,1
Altri Paesi Europei	2.242	8.352	20,8	25,2
Canada	1.068	3.509	15,6	78,6
Stati Uniti d'America	5.161	37.991	33,5	220,5
Messico	149	458	-16,8	4,8
Venezuela	110	279	34,1	19,7
Brasile	824	2.258	-3,1	-7,5
Argentina	317	676	24,3	3,8
Altri Paesi dell'America Latina	417	2.087	12,4	12,2
Cina	848	2.579	-21,9	-4,6
Giappone	785	2.122	-5,5	4,1
Corea del Sud	223	613	-38,9	-20,8
India	184	708	26,0	-11,1
Altri Paesi dell'Asia	465	2.811	-15,3	16,2
Israele	354	1.324	6,6	60,3
Altri Paesi del Medio Oriente	266	2.385	29,1	372,3
Egitto	68	268	-41,9	-40,0
Paesi dell'Africa Mediterranea	488	2.054	9,4	-43,6
Sud Africa	96	486	-4,0	58,3
Altri Paesi dell'Africa	215	725	-8,1	-69,2
Australia	689	1.712	14,3	32,6
Nuova Zelanda	140	293	-16,2	-2,7
Altri Paesi	269	890	8,9	-6,1
<b>TOTALE STRANIERI</b>	<b>150.666</b>	<b>1.102.820</b>	<b>7,7</b>	<b>9,8</b>

Questo aumento complessivo degli arrivi del 7,7% e delle presenze del 9,8% deve essere declinato e analizzato nei 3 diversi comparti turistici, il movimento “anomalo” dei militari stranieri ha influito molto sulle strutture ricettive del comune di Ferrara ed anche di quelle di alcuni comuni limitrofi alla base di Poggio Renatico, mentre pare non aver avuto conseguenze di rilievo per Comacchio e Lidi.

## FERRARA

Le strutture ricettive della città di Ferrara sono state sicuramente le prime beneficiarie del movimento turistico straniero generato dalla permanenza delle forze NATO, tuttavia le diverse categorie hanno avuto andamenti differenti, durante il corso dell'anno.

FERRARA						
	ARRIVI			PRESENZE		
	2010	2011	variazione	2010	2011	variazione
<b>Alberghi</b>	<b>136.493</b>	<b>143.856</b>	<b>+5,4%</b>	<b>261.821</b>	<b>332.209</b>	<b>+26,9%</b>
Italiani	102.500	105.679	+3,1%	187.139	201.624	+7,7%
Stranieri	33.993	38.177	+12,3%	74.682	130.585	+74,9%
<b>Affittacamere e imprese turistiche</b>	<b>20.980</b>	<b>19.777</b>	<b>-5,7%</b>	<b>54.847</b>	<b>52.083</b>	<b>-5,0%</b>
Italiani	16.439	15.510	-5,7%	41.239	36.619	-11,2%
Stranieri	4.541	4.267	-6,0%	13.608	15.464	+13,6%
<b>Ostelli, B&amp;B, Agriturismi, Case per vacanze e Campeggio</b>	<b>22.333</b>	<b>25.781</b>	<b>+15,4%</b>	<b>48.465</b>	<b>65.230</b>	<b>+34,6%</b>
Italiani	15.430	17.421	+12,9%	30.254	39.360	+30,1%
Stranieri	6.903	8.360	+21,1%	18.211	25.870	+42,1%
<b>TOTALE</b>	<b>179.806</b>	<b>189.414</b>	<b>+5,3%</b>	<b>365.133</b>	<b>449.522</b>	<b>+23,1%</b>
Italiani	134.369	138.610	+3,2%	258.632	277.603	+7,3%
Stranieri	45.437	50.804	+11,8%	106.501	171.919	+61,4%

Gli alberghi hanno goduto di forti aumenti percentuali sia da parte di ospiti italiani che di ospiti stranieri. I dati di questi ultimi confermano sicuramente l'“effetto NATO”, anche se, si vedrà in seguito, sono interessanti anche i dati degli ospiti provenienti da paesi non appartenenti alla coalizione. Le variazioni dei movimenti italiani si mantengono positive durante tutto il periodo dell'anno, le flessioni di aprile e maggio possono giustificarsi con le variazioni nettamente positive degli stranieri, che hanno saturato i posti letto disponibili. Anche gli ultimi mesi dell'anno, al termine della presenza dei militari in città, mostrano segni positivi di arrivi e presenze di italiani e di stranieri.

Ostelli, B&B, Agriturismi, Case per vacanze e il Campeggio segnano cifre importanti aiutate dall'aumento di posti letto per tutte le categorie di strutture (escluso il campeggio): i posti letto dei B&B, nel corso del 2011, sono aumenti del 3,1%, quelli degli agriturismi del 19,7%, ostelli e case per ferie +24,3%, case per vacanze +88,7%, per un aumento complessivo del 16,5%. L'aumento di posti letto risponde alle esigenze ricettive della domanda che conferma l'interesse a strutture di dimensioni più piccole e/o che forniscono servizi di ospitalità non convenzionali.

Discorso diverso per gli affittacamere e le imprese turistiche del comune di Ferrara con segni negativi importanti, con l'unica eccezione delle presenze straniere che, nel complesso aumentano del 13,6%; luglio, agosto e settembre i mesi che contano segni positivi, con variazioni importanti relativamente agli ospiti stranieri. L'“effetto NATO” può essere anche in questo caso una variabile da tenere in considerazione vista la

capacità quantitativamente inferiore delle singole strutture che appartengono alla categoria, meno flessibili ai cambiamenti che la domanda turistica del 2011 ha generato.

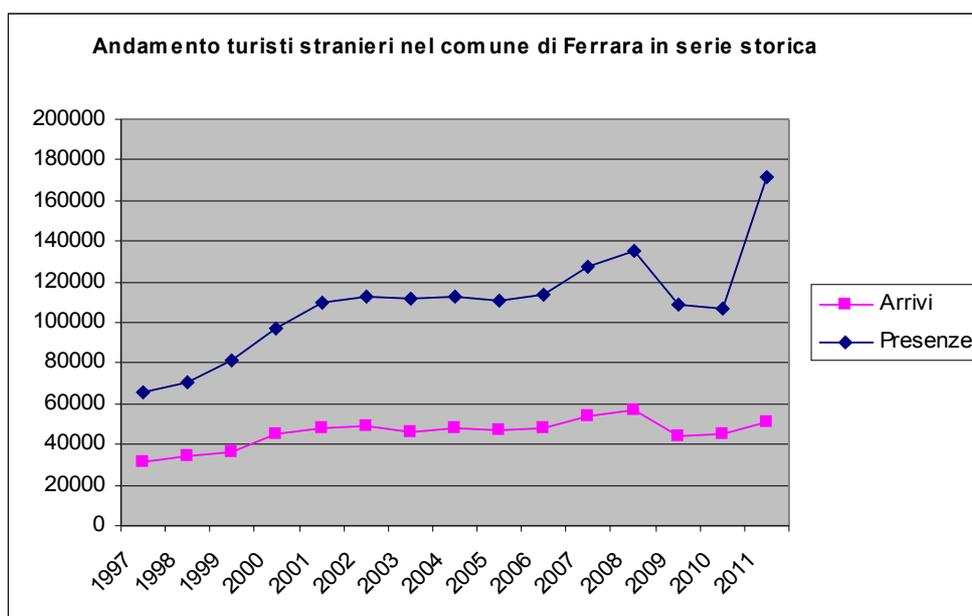
FERRARA	2011		2010		VARIAZIONI	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
PAESI NATO	35.892	134.902	31.426	75.087	14,2	79,7
PAESI NON NATO	14.912	37.017	14.011	31.414	6,4	17,8
TOTALE STRANIERI	50.804	171.919	45.437	106.501	11,8	61,4
ITALIA	138.610	277.603	134.369	258.632	3,2	7,3
TOTALE GENERALE	189.414	449.522	179.806	365.133	5,3	23,1

La tabella offre un significativo quadro complessivo degli andamenti tra gli stranieri di paesi appartenenti alla coalizione Nato e a paesi non facenti parte.

Innanzitutto gli aumenti di italiani, in termini sia di arrivi sia di presenze, e anche in mesi non legati alla presenza di eventi turistici di rilievo o dei tradizionali periodi di vacanza, come gennaio e marzo, pare essere legato ad un movimento prettamente turistico (sia esso legato a motivazioni *business* o *leisure*); mercato italiano che continua a rappresentare la parte dominante del turismo della città d'arte estense.

L'analisi del mercato straniero deriva, si ribadisce, dalla separazione dei movimenti di turisti provenienti da paesi membri Nato dai paesi che non appartengono alla coalizione. E' chiaro che i movimenti dei primi non sono del tutto dipendenti dall'effetto dei militari presenti in città per molti mesi, ma in questa sede pare difficile scindere la quota di ospiti che ha viaggiato per motivi prettamente turistici da quella legata alle esigenze dell'ultima guerra libica, questo vale tanto più per i paesi che sono tradizionale bacino di provenienza della domanda turistica ferrarese (Germania, Francia, Paesi Bassi, USA, prima di altri).

La tendenza positiva del mercato straniero nei confronti del territorio, trova una conferma interessante, come si vedrà, dai dati degli ingressi dei visitatori all'Ufficio Informazioni Turistiche di Ferrara e dalle relative richieste di informazioni e di materiale turistico che pervengono.



Dal punto di vista degli arrivi e delle presenze, l'andamento positivo dell'ultimo decennio ha trovato negli ultimi anni, ed in modo particolare dal 2008, una frenata correlata alla crescita di strutture ricettive nella città di Bologna, passando dai poco più dei 7.000 posti letto agli oltre 15.000 attuali, assorbendo di conseguenza molti dei visitatori delle strutture ricettive ferraresi.

Dati nettamente positivi che portano ad affermare la crescita dell'interesse turistico della città di Ferrara e del suo territorio: uno di questi è il numero di utenti pervenuto all'Ufficio Informazioni Turistiche del Castello Estense, cresciuto quest'anno complessivamente del 24% e con un aumento del 31% di visitatori stranieri

VISITATORI UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE - CASTELLO ESTENSE						
	2010			2011		
	totale	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri
GEN	2.556	2.298	258	5.297	4.813	484
FEB	3.182	2.800	382	3.182	2.678	504
MAR	4.405	3.507	898	7.249	6.024	1.225
APR	8.636	7.220	1.416	11.652	9.087	2.565
MAG	8.314	5.839	2.475	8.248	4.899	3.349
GIU	5.044	3.114	1.930	7.475	4.770	2.705
LUG	4.924	1.951	2.973	6.832	3.293	3.539
AGO	9.708	6.634	3.074	8.435	4.909	3.526
SET	8.917	5.683	3.234	9.182	5.871	3.311
OTT	8.207	6.298	1.909	11.425	8.306	3.119
NOV	3.582	2.846	736	4.046	3.156	890
DIC	4.458	3.969	489	5.980	5.278	702
TOT	<b>71.933</b>	<b>52.159</b>	<b>19.774</b>	<b>89.003</b>	<b>63.084</b>	<b>25.919</b>
				<b>24%</b>	<b>21%</b>	<b>31%</b>

Anche in questo caso, in conseguenza dell'eclatante aumento del 31%, diviene significativa l'analisi della provenienza dei turisti stranieri all'ufficio informazioni turistiche dalla quale emergono trend di crescita interessanti per alcuni paesi:

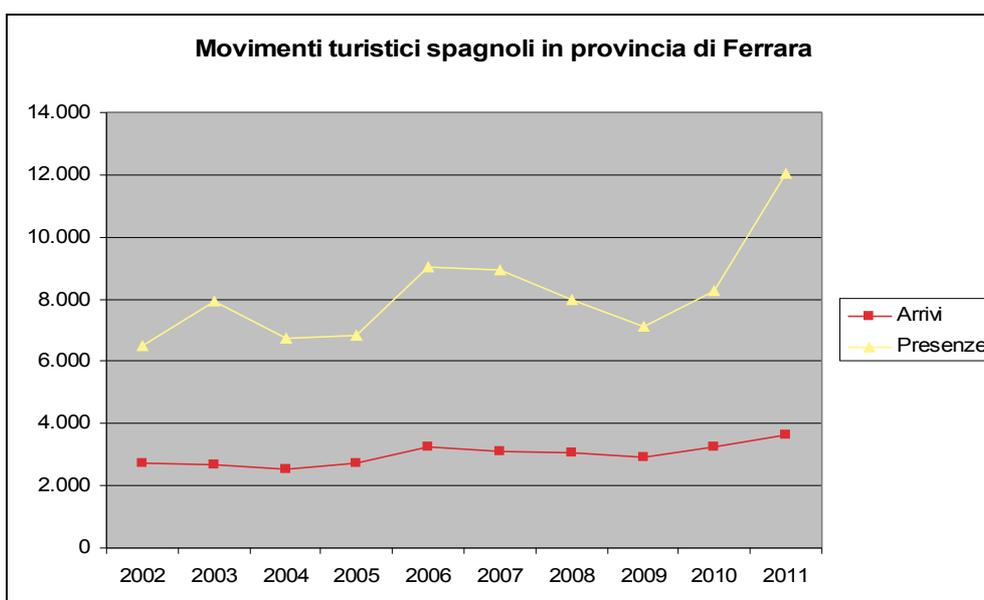
STRANIERI IAT FERRARA	2007	2008	2009	2010	2011
FRANCIA	4.708	3.894	3.716	4.197	6.317
REGNO UNITO	1.590	1.513	1.670	2.324	3.119
GERMANIA	3.781	2.953	3.524	3.975	3.946
SPAGNA	3.014	2.979	3.474	3.434	4.992
GIAPPONE	464	546	344	595	694
STATI UNITI	1.057	865	690	958	1.770
NORVEGIA	23	29	8	24	18
SVEZIA	23	7	8	16	31
FINLANDIA	5	2	4	20	20
DANIMARCA	64	44	41	66	46
PAESI BASSI	809	597	631	863	1.066
BELGIO	172	145	104	345	362



IRLANDA	17	10	3	12	35
AUSTRIA	26	30	50	98	168
SVIZZERA	43	39	38	75	168
PORTOGALLO	37	82	70	205	181
GRECIA	7	66	7	48	33
PAESI DELL'EST	639	466	364	815	852
EX JUGOSLAVIA	0	67	36	17	42
EX URSS	236	175	266	578	336
ALTRI PAESI EUROPEI	8	191	2	32	17
TURCHIA	14	0	5	18	19
ISRAELE	28	31	27	23	48
ALTRI PAESI ASIATICI	85	36	48	42	193
CANADA	115	10	17	75	86
PAESI AMERICA LATINA	146	80	52	685	1.257
AFRICA	9	11	8	26	17
AUSTRALIA	41	37	37	200	73
ALTRI PAESI	7	10	14	8	13
<b>ITALIA</b>	<b>70.855</b>	<b>60.605</b>	<b>50.978</b>	<b>52.159</b>	<b>63.084</b>
<b>TOTALE</b>	<b>88.023</b>	<b>75.520</b>	<b>66.236</b>	<b>71.933</b>	<b>89.003</b>

Turisti provenienti da mercati tradizionali per il territorio e la città di Ferrara come Francia, Regno Unito, Germania, Paesi Bassi e Stati Uniti si confermano in crescita nell'ultimo quinquennio. Eclatante è il caso della Spagna che vede aumenti di oltre 1.500 unità rispetto all'anno precedente, variazioni positive importanti per un mercato che non rappresenta, per gli arrivi e le presenze, uno dei mercati più forti; anche su questo fronte però gli aumenti sono, nell'ultimo decennio e nell'intero territorio provinciale, molto consistenti:

MOVIMENTI TURISTICI SPAGNOLI PROVINCIA DI FERRARA										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ARRIVI	2.721	2.697	2.540	2.720	3.226	3.129	3.046	2.895	3.263	3.641
PRESENZE	6.513	7.928	6.732	6.846	9.016	8.939	7.996	7.105	8.269	12.018



La prima, e forse più determinante, causa di tale effetto sul territorio è da associarsi ai recenti cambiamenti del trasporto aereo che hanno interessato l'aeroporto di Bologna, ove molti vettori aerei low cost hanno concentrato una grande quantità di nuove linee aeree. Se si concentra l'analisi sulla Spagna, emerge che i passeggeri spagnoli atterrati al Marconi negli ultimi tre anni sono passati da 256.753 unità nel 2009, 386.084 nel 2010, per arrivare a 463.693 nel 2011. Tali flussi hanno avuto chiaramente un effetto ancor più notevole sulle strutture ricettive della provincia di Bologna:

MOVIMENTI TURISTICI SPAGNOLI PROVINCIA DI BOLOGNA								
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ARRIVI	24.272	26.841	29.897	30.448	35.410	34.762	38.356	<b>50.063</b>
PRESENZE	54.461	57.978	64.980	67.526	77.569	75.345	82.575	<b>106.505</b>

Incrociando tutti questi dati si può sostenere che la crescita di utenti spagnoli all'ufficio informazioni turistiche di Ferrara, alla quale ancora non corrisponde una relativa crescita così consistente di arrivi turistici, sia da considerare un flusso escursionistico importante proveniente, principalmente, dal territorio bolognese.



## COMACCHIO E LIDI

Rispetto al 2010, nel quale si rilevarono segni negativi sia relativamente agli arrivi che alle presenze turistiche, il 2011 segna complessivamente +3,1% di arrivi e -4,7% di presenze, tale diminuzione è dovuta, ancora una volta, completamente al mercato interno (+2,3% arrivi e -6,2% di presenze), mentre la domanda estera cresce sia per gli arrivi (+6,3%) sia per i pernottamenti (+2,5%).

COMACCHIO E LIDI						
	ARRIVI			PRESENZE		
	2010	2011	variazione	2010	2011	variazione
<b>Alberghi</b>	<b>47.668</b>	<b>51.659</b>	<b>+8,4%</b>	<b>180.263</b>	<b>219.794</b>	<b>+21,9%</b>
Italiani	40.442	41.712	+3,1%	140.135	152.096	+8,5%
Stranieri	7.226	9.947	+37,7%	40.128	67.698	+68,7%
<b>Campeggi</b>	<b>161.646</b>	<b>173.621</b>	<b>+7,4%</b>	<b>1.602.173</b>	<b>1.624.310</b>	<b>+1,4%</b>
Italiani	93.335	101.755	+9,0%	884.580	900.590	+1,8%
Stranieri	68.311	71.866	+5,2%	717.593	723.720	+0,9%
<b>Appartamenti</b>	<b>213.097</b>	<b>210.384</b>	<b>-1,3%</b>	<b>3.122.306</b>	<b>2.830.746</b>	<b>-9,3%</b>
Italiani	203.633	201.753	-0,9%	3.021.964	2.742.532	-9,2%
Stranieri	9.464	8.631	-8,8%	100.342	88.214	-12,1%
<b>Altro</b>	<b>4.044</b>	<b>4.117</b>	<b>+1,8%</b>	<b>7.696</b>	<b>8.208</b>	<b>+6,7%</b>
Italiani	3.584	3.717	+3,7%	6.799	7.387	+8,6%
Stranieri	460	400	-13,0%	897	821	-8,5%
<b>TOTALE</b>	<b>426.455</b>	<b>439.781</b>	<b>+3,1%</b>	<b>4.912.438</b>	<b>4.683.058</b>	<b>-4,7%</b>
Italiani	340.994	348.937	+2,3%	4.053.478	3.802.605	-6,2%
Stranieri	85.461	90.844	+6,3%	858.960	880.453	+2,5%

Analizzando i movimenti turistici della costa nelle diverse tipologie ricettive appare evidente il calo relativo agli appartamenti che, a differenza degli anni precedenti, soffrono una diminuzione anche sul fronte degli arrivi e confermano la contrazione della permanenza media con conseguenze nette sull'indotto economico.

Diminuzioni, che però fanno riferimento a numeri assoluti molto bassi, riguardano anche gli stranieri nelle residue categorie ricettive (agriturismi, B&B e affittacamere).

Una nota speciale meritano i campeggi che, a differenza di quanto accaduto nel confronto 2010/2009, registra dati positivi: incoraggianti sono i movimenti nazionali (+9,0% arrivi, +1,8% presenze), mercato verso il quale il comparto si è aperto negli ultimi anni; ancora una volta positivi quelli relativi alla domanda internazionale che incrementa di oltre 5 punti percentuali gli arrivi e mantiene pressoché stabili le presenze (+0,9%). E' significativa la crescita del mercato francese, si mantiene stabile il mercato tedesco e flussi importanti provengono sempre più dall'est europeo (Repubblica Ceca e Ungheria) mentre si conferma il calo per i Paesi Bassi e la Danimarca, tradizionali bacini di provenienza per queste strutture ricettive.

Molto interessante è la situazione degli alberghi (+8,4% di arrivi e +21,9% di presenze), che oltre ad un incremento complessivo di 389 posti letto rispetto all'anno precedente, conta aumenti percentuali evidenti soprattutto relativamente al mercato straniero (+37,7% arrivi, +68,7% presenze). Percentuali eclatanti che impongono di confrontare i movimenti turistici stranieri legati ai paesi appartenenti alla coalizione NATO.

La posizione geografica di Comacchio e dei Lidi porta ragionevolmente a pensare che i flussi generati dalla missione alla base COA di Poggio Renatico non abbiano portato conseguenze alle strutture costiere.

COMACCHIO E LIDI	2011		2010		VARIAZIONI	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
PAESI NATO	78.551	780.415	74.196	763.555	5,9	2,2
PAESI NON NATO	12.293	100.038	11.265	95.405	9,1	4,9
TOTALE STRANIERI	90.844	880.453	85.461	858.960	6,3	2,5
ITALIA	348.937	3.802.605	340.994	4.053.478	2,3	-6,2
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>439.781</b>	<b>4.683.058</b>	<b>426.455</b>	<b>4.912.438</b>	<b>3,1</b>	<b>-4,7</b>

Tale riflessione trova conferma nel riepilogo contenuto nella tabella sopra, dove si nota addirittura che le variazioni degli arrivi e delle presenze straniere più consistenti provengono da paesi non facenti parte della NATO.

I dati positivi che hanno riguardato le strutture ricettive alberghiere della costa non sono quindi correlate al “fenomeno NATO” ma si può affermare possa essere legata a politiche promo-commerciali degli operatori e alla riqualificazione di alcune strutture.

Concludendo per indagare ulteriormente la provenienza dei flussi turistici di Comacchio e dei sette Lidi, emerge innanzitutto un quadro interessante sul fronte italiano.

Regioni di residenza	COMUNE DI COMACCHIO			
	2011		Variazioni 2011/2010	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Piemonte	26.738	242.407	6,1	4,9
Valle d'Aosta	660	6.618	16,6	28,2
Lombardia	90.370	861.395	0,9	-0,7
Bolzano	2.795	19.577	-5,2	11,3
Trento	3.658	25.037	9,0	-6,1
Veneto	71.673	673.776	3,6	-6,4
Friuli-Venezia Giulia	974	5.341	15,8	-16,5
Liguria	2.021	13.759	15,4	45,4
Emilia Romagna	131.667	1.825.598	2,8	-9,1
Toscana	5.176	34.817	-6,8	-20,6
Umbria	1.105	5.675	7,9	7,5
Marche	1.543	6.129	-7,7	-53,9
Lazio	4.251	25.418	18,9	-6,1
Abruzzo	939	6.173	48,1	123,9
Molise	219	1.038	5,3	24,2
Campania	2.155	25.874	-12,2	-8,6
Puglia	1.241	9.977	-44,3	-49,4
Basilicata	143	784	-38,6	-31,7
Calabria	281	2.533	-44,0	-64,9



Sicilia	1.102	7.904	-4,5	-24,7
Sardegna	226	2.775	12,4	80,3
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>348.937</b>	<b>3.802.605</b>	<b>2,3</b>	<b>-6,2</b>

Il Piemonte segna dati molto positivi su entrambi i fronti (+6,1% arrivi e +4,9% presenze), Liguria, Valle d'Aosta, Umbria, Abruzzo, Sardegna e Molise, pur rappresentando quote ristrette del mercato nazionale, seguono trend di crescita consistenti. La Lombardia, seconda regione di provenienza degli ospiti di Comacchio e Lidi, si mantiene essenzialmente stabile (+0,9% arrivi, -0,7% presenze).

Situazione simile per Emilia Romagna (+2,8% arrivi, -9,1% presenze), Friuli Venezia Giulia (+15,8%, -16,5%) e Lazio (+18,9%, -6,1%) per le quali aumentano in modo significativo gli arrivi ma, a causa della contrazione della permanenza media, calano nettamente le presenze; negative infine alcune regioni del centro e del sud Italia.



## ALTRI COMUNI

Pur rappresentando il 7,7% degli arrivi e il 2,9% delle presenze totali del territorio provinciale, i movimenti turistici dei restanti 24 comuni della provincia di Ferrara sono importanti soprattutto per la valutazione di turismi di nicchia e per l'analisi di permanenze legate a motivi di lavoro in aziende del territorio, nonché a flussi turistici dipendenti da eventi e manifestazioni.

Relativamente al 2011, i dati mostrano una leggera contrazione degli arrivi (-3,0%) dovuta al mercato nazionale e un aumento delle presenze (+7,4%), dovuto, di contro, al turismo straniero.

ALTRI COMUNI						
	ARRIVI			PRESENZE		
	2010	2011	variazione	2010	2011	variazione
<b>Alberghi</b>	<b>34.403</b>	<b>30.781</b>	<b>-10,5%</b>	<b>89.299</b>	<b>99.140</b>	<b>+11,0%</b>
Italiani	27.690	24.405	-11,9%	66.354	63.804	-3,8%
Stranieri	6.713	6.376	-5,0%	22.945	35.336	+54,0%
<b>Agriturismi</b>	<b>7.923</b>	<b>9.679</b>	<b>+22,2%</b>	<b>26.664</b>	<b>28.707</b>	<b>+7,7%</b>
Italiani	7.004	8.323	+18,8%	19.674	20.500	+4,2%
Stranieri	919	1.356	+47,6%	6.990	8.207	+17,4%
<b>Affittacamere e imprese</b>	<b>5.635</b>	<b>6.150</b>	<b>+9,1%</b>	<b>26.053</b>	<b>25.113</b>	<b>-3,6%</b>
Italiani	4.922	5.433	+10,4%	19.617	21.062	+7,4%
Stranieri	713	717	+0,6%	6.436	4.051	-37,1%
<b>Altro</b>	<b>4.165</b>	<b>3.970</b>	<b>-4,7%</b>	<b>10.537</b>	<b>10.879</b>	<b>+3,2%</b>
Italiani	3.556	3.401	-4,4%	8.056	8.025	-0,4%
Stranieri	609	569	-6,6%	2.481	2.854	+15,0%
<b>TOTALE</b>	<b>52.126</b>	<b>50.580</b>	<b>-3,0%</b>	<b>152.553</b>	<b>163.839</b>	<b>+7,4%</b>
Italiani	43.172	41.562	-3,7%	113.701	113.391	-0,3%
Stranieri	8.954	9.018	+0,7%	38.852	50.448	+29,8%

Complessivamente molto positiva appare la situazione della domanda straniera che vede incrementare del 29,8% le presenze straniere e mantiene stabili gli arrivi (+0,7%), in modo particolare le presenze internazionali nelle strutture ricettive alberghiere giungono a quota 35.336 (+54,0%), quelle degli agriturismi segnano un aumento del 17,4%, le altre categorie ricettive (B&B, campeggi, ostelli, case per ferie) aumentano del 15,0%; unica eccezione negativa le presenze straniere negli affittacamere e imprese turistiche (-37,1%).

Focalizzando l'attenzione sulle strutture alberghiere si notano decrementi percentuali sul fronte degli arrivi, provenienti sia dal mercato interno che da quello internazionale. Per questa categoria c'è però da registrare un corrispondente calo di posti letto rispetto al 2010 di 206 unità pari ad una diminuzione percentuale del 12,7%, inoltre l'aumento consistente di presenze straniere (+54,0%) porta a pensare che molte di queste strutture, site nel comune di Poggio Renatico e di quelli confinanti e interessati dagli arrivi di militari impegnati alla base COA, abbiano destinato i propri posti letto per periodi lunghi ai medesimi ospiti.

Situazione simile per le strutture ricettive che rientrano nella categoria "altro", che pur registrando un aumento dei posti letto del 18,6%, vedono in calo gli arrivi, controbilanciati da un aumento consistente delle presenze straniere, possibilmente legato alle motivazioni dedotte per gli alberghi.

Gli agriturismi registrano dati confortanti su entrambi i movimenti turistici e su tutti i mercati di riferimento, confermando l'interesse crescente della domanda per il turismo rurale.

A questo punto emerge l'esigenza di valutare, anche per quest'ultimo comparto turistico, il peso complessivo dell'"effetto NATO" attraverso la scissione dei movimenti stranieri in due macro categorie.

ALTRI COMUNI	2011		2010		VARIAZIONI	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
PAESI NATO	6.362	40.550	6.173	28.588	3,1	41,8
PAESI NON NATO	2.656	9.898	2.781	10.264	-4,5	-3,6
TOTALE STRANIERI	9.018	50.448	8.954	38.852	0,7	29,8
ITALIA	41.562	113.391	43.172	113.701	-3,7	-0,3
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>50.580</b>	<b>163.839</b>	<b>52.126</b>	<b>152.553</b>	<b>-3,0</b>	<b>7,4</b>

Le variazioni positive relative ai Paesi facenti parte della NATO confermano l'ipotesi, ma considerando che i dati fanno riferimento a 24 comuni localizzati su un territorio piuttosto ampio, si può affermare che tale effetto abbia avuto conseguenze dirette solamente per alcune località, limitrofe a Poggio Renatico o ad esso ben collegate. Per questo motivo diviene necessario fare riferimento allo studio dei movimenti per i singoli comuni che rientrano in questa circoscrizione statistica.

ALTRI COMUNI	ARRIVI			PRESENZE		
	2010	2011	variazione	2010	2011	variazione
<b>ARGENTA</b>	<b>4.852</b>	<b>5.075</b>	<b>+4,6%</b>	<b>16.203</b>	<b>16.094</b>	<b>-0,7%</b>
Italiani	4.240	4.363	+2,9%	13.726	13.131	-4,3%
Stranieri	612	712	+16,3%	2.477	2.963	+19,6%
<b>BONDENO</b>	<b>1.230</b>	<b>1.648</b>	<b>+34,0%</b>	<b>4.651</b>	<b>6.204</b>	<b>+33,4%</b>
Italiani	957	1.351	+41,2%	2.212	3.346	+51,3%
Stranieri	273	297	+8,8%	2.439	2.858	+17,2%
<b>CENTO</b>	<b>13.319</b>	<b>11.912</b>	<b>-10,6%</b>	<b>40.063</b>	<b>43.095</b>	<b>+7,6%</b>
Italiani	10.779	9.501	-11,9%	27.629	28.887	+4,6%
Stranieri	2.540	2.411	-5,1%	12.434	14.208	+14,3%
<b>CODIGORO</b>	<b>4.756</b>	<b>5.064</b>	<b>+6,5%</b>	<b>13.788</b>	<b>14.109</b>	<b>+2,3%</b>
Italiani	3.970	4.207	+6,0%	9.964	10.721	+7,6%
Stranieri	786	857	+9,0%	3.824	3.388	-11,4%
<b>COPPARO</b>	<b>4.424</b>	<b>5.660</b>	<b>+27,9%</b>	<b>9.326</b>	<b>13.641</b>	<b>+46,3%</b>
Italiani	3.506	4.509	+28,6%	7.061	8.789	+24,5%
Stranieri	918	1.151	+25,4%	2.265	4.852	+114,2%
<b>LAGOSANTO</b>	<b>896</b>	<b>601</b>	<b>-32,9%</b>	<b>3.034</b>	<b>2.230</b>	<b>-26,5%</b>
Italiani	665	528	-20,6%	2.209	1.800	-18,5%
Stranieri	231	73	-68,4%	825	430	-47,9%
<b>MASI TORELLO</b>	<b>177</b>	<b>84</b>	<b>-52,5%</b>	<b>535</b>	<b>148</b>	<b>-72,3%</b>
Italiani	106	59	-44,3%	320	91	-71,6%
Stranieri	71	25	-64,8%	215	57	-73,5%
<b>MESOLA</b>	<b>3.374</b>	<b>2.639</b>	<b>-21,8%</b>	<b>9.073</b>	<b>9.825</b>	<b>+8,3%</b>
Italiani	2.698	2.160	-19,9%	7.432	8.703	+17,1%
Stranieri	676	479	-29,1%	1.641	1.122	-31,6%

<b>MIGLIARINO</b>	<b>812</b>	<b>1.217</b>	<b>+50,0%</b>	<b>2.772</b>	<b>3.203</b>	<b>+15,6%</b>
Italiani	708	1.057	+49,3%	1.722	2.276	+32,2%
Stranieri	104	160	+53,9%	1.050	927	-11,7%
<b>OSTELLATO</b>	<b>6.478</b>	<b>6.181</b>	<b>-4,6%</b>	<b>16.825</b>	<b>14.696</b>	<b>-12,7%</b>
Italiani	5.877	5.269	-10,4%	14.961	11.525	-23,0%
Stranieri	601	912	+51,8%	1.864	3.171	+70,1%
<b>POGGIO RENATICO</b>	<b>635</b>	<b>567</b>	<b>-10,7%</b>	<b>2.116</b>	<b>3.613</b>	<b>+70,8%</b>
Italiani	563	464	-17,6%	1.875	2.557	+36,4%
Stranieri	72	103	+43,1%	241	1.056	+338,2%
<b>PORTOMAGGIORE</b>	<b>3.792</b>	<b>4.128</b>	<b>+8,9%</b>	<b>9.187</b>	<b>7.129</b>	<b>-22,4%</b>
Italiani	3.509	3.653	+4,1%	7.957	5.583	-29,8%
Stranieri	283	475	+67,8%	1.230	1.546	+25,7%
<b>RO</b>	<b>112</b>	<b>97</b>	<b>-13,4%</b>	<b>197</b>	<b>584</b>	<b>+196,5%</b>
Italiani	87	90	+3,5%	170	563	+231,2%
Stranieri	25	7	-72,0%	27	21	-22,2%
<b>SANT'AGOSTINO</b>	<b>706</b>	<b>656</b>	<b>-7,1%</b>	<b>2.108</b>	<b>1.876</b>	<b>-11,0%</b>
Italiani	586	451	-23,0%	1.701	1.231	-27,6%
Stranieri	120	205	+70,8%	407	645	+58,5%
<b>VIGARANO MAINARDA</b>	<b>4.252</b>	<b>2.532</b>	<b>-40,5%</b>	<b>15.215</b>	<b>18.770</b>	<b>+23,4%</b>
Italiani	3.029	1.801	-40,5%	9.161	7.331	-20,0%
Stranieri	1.223	731	+40,2%	6.054	11.439	+89,0%
<b>VOGHIERA</b>	<b>152</b>	<b>303</b>	<b>+99,3%</b>	<b>403</b>	<b>942</b>	<b>+133,8%</b>
Italiani	97	250	+157,7%	217	705	+224,9%
Stranieri	55	53	-3,6%	186	237	+27,6%
<b>TRESIGALLO</b>	<b>1.037</b>	<b>1.003</b>	<b>-3,3%</b>	<b>4.936</b>	<b>5.077</b>	<b>+2,9%</b>
Italiani	779	743	-4,6%	3.522	3.917	+11,2%
Stranieri	258	260	+0,8%	1.414	1.160	-18,0%
<b>GORO</b>	<b>358</b>	<b>401</b>	<b>+12,0%</b>	<b>586</b>	<b>674</b>	<b>+15,0%</b>
Italiani	323	368	+13,9%	529	636	+13,9%
Stranieri	35	33	-5,7%	57	38	-33,3%
<b>BERRA FORMIGNANA JOLANDA DI SAVOIA MASSA FISCAGLIA MIGLIARO MIRABELLO</b>	<b>764</b>	<b>812</b>	<b>+6,3%</b>	<b>1.535</b>	<b>1.929</b>	<b>+25,7%</b>
Italiani	693	738	+6,5%	1.333	1.599	+20,0%
Stranieri	71	74	+4,2%	202	330	+63,4%
<b>TOTALE</b>	<b>52.126</b>	<b>50.580</b>	<b>-3,0%</b>	<b>152.553</b>	<b>163.839</b>	<b>+7,4%</b>
Italiani	43.172	41.562	-3,7%	113.701	113.391	-0,3%
Stranieri	8.954	9.018	+0,7%	38.852	50.448	+29,8%

Il quadro statistico mostra una situazione simile per i comuni di Poggio Renatico e degli altri comuni limitrofi (Sant'Agostino e Vigarano Mainarda), dove ad un calo di arrivi corrispondono aumenti eclatanti relativamente alle presenze straniere, condizione paritetica a quella descritta più sopra per le strutture ricettive alberghiere.

Bondeno, pur essendo un comune dell'alto ferrarese, mostra invece uno stato differente, gli arrivi e le presenze aumentano soprattutto grazie ai turisti italiani.

Al di là del calo di Lagosanto, Masi Torello e Ostellato, molti altri comuni registrano movimenti di tutto rispetto incrementando gli ospiti nazionali che si declinano, a seconda del territorio di riferimento, in turisti "business" o "leisure".



Uno scenario articolato e dipendente da molteplici variabili dal quale emerge una situazione complessivamente positiva, senza dubbio caratterizzata da un movimento turistico straniero “anomalo”, che mette però in evidenza variazioni percentuali al di sopra delle cifre nazionali che, come calcolato dall’ISTAT attraverso l’indagine nazionale sulle vacanze degli italiani nel 2011, fanno registrare un calo del 16,5% dei viaggi effettuati dagli italiani e una diminuzione del 15,1% dei pernottamenti.

Si manifesta un’interessante apertura verso i mercati stranieri, sia verso paesi tradizionalmente legati al nostro territorio, sia verso stati che stanno mutando le logiche della vacanza e del viaggio.

Scelte di vacanze tradizionali a cui si associano motivazioni diverse e particolaristiche che muovono in modo diverso i flussi turistici nei diversi comparti del territorio provinciale, una situazione complessa e di “rottura” rispetto agli anni precedenti influenzata da fattori economici predominanti, che costituiranno sempre più una chiave di lettura privilegiata per l’analisi dei dati delle future annualità.

